



Festival

Giorgio

Gabber

**Le strade
di notte**



ideato e diretto da
GIAN PIERO ALLOISIO

Venerdì 8 luglio 2016 ore 21

CAMAIORE

Piazza San Bernardino



Venerdì 8 luglio - ore 21

Da Piazza San Bernardino per 14 stazioni

LE STRADE DI NOTTE

Lo spettacolo itinerante ideato e diretto da Gian Piero Alloisio

Al via **domani**, da **Camaiole**, la **tedicesima edizione** del **Festival Gaber**, che si concluderà il 31 luglio a Livorno, passando per nove comuni della Toscana con 27 appuntamenti straordinari.

Sarà **Le strade di notte**, l'evento popolare ideato e diretto dal drammaturgo-cantautore Gian Piero Alloisio, a inaugurare il lungo festival, quest'anno traslocato nella splendida e storica Piazza San Bernardino da Siena.

In occasione del quarantennale dello spettacolo **Libertà obbligatoria** (1976), i testi e le canzoni delle **14 stazioni** de **Le strade di notte** sono stati scelti proprio all'interno dello spettacolo, uno fra i più amati degli autori Gaber-Luporini.

La Compagnia de **Le strade di notte** comprende artisti professionisti e amatoriali, cantanti, pittori, artisti di strada, volti noti della comicità televisiva, musicisti jazz, musicisti della band di Gaber, corali, bande, ballerini, cantautori, attori di prosa e burattinai, provenienti dalla Toscana ma anche dalla Liguria, dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia-Romagna.

Per oltre quattro ore la "mega compagnia" musicale, teatrale e spettacolare animerà le vie del centro storico di Camaiole interpretando quel Teatro-Canzone che Giorgio Gaber e Sandro Luporini, per molte estati, hanno scritto a Montemagno, la suggestiva collinetta sopra Camaiole.

Tutto il pubblico partecipante sarà suddiviso e organizzato in gruppi di circa 50 spettatori; ognuna delle quattordici scene avrà la durata di cinque minuti circa; gli artisti replicheranno la loro scena a ogni arrivo del gruppo successivo di spettatori. Gian Piero Alloisio dirigerà l'intera serata, che si presenta come una sorta di notte bianca "gaberiana" (si veda pianta allegata).

Di seguito le 14 stazioni:

PROLOGO. Da Piazza XXIX Maggio a Piazza San Bernardino. Filarmonica Puccini e la Compagnia.

La Filarmonica Puccini, storica banda musicale di Camaiore fondata nel 1846 e diretta da Marcello Paoli, accoglierà gli spettatori in Piazza XXIX Maggio e li accompagnerà suonando fino al palco centrale in Piazza San Bernardino, dove il Gran Cerimoniere consegnerà le bandiere alle quattordici guide. Dopo il saluto del Sindaco Alessandro Del Dotto, Gian Piero Alloisio formerà quattordici gruppi di spettatori e li affiderà alle guide.

Giardino interno di Via IV Novembre. Roberta Alloisio e Gianni Martini in "Le strade di notte"

In un giardino interno antico e misterioso, accanto a un pozzo, alla luce di piccoli fuochi, troviamo Roberta Alloisio (Targa Tenco, Premio Città di Loano, Premio Teresa Viarengo e interprete di tanghi con Luis Bacalov e Walter Ríos) e Gianni Martini, il chitarrista che per 18 anni ha accompagnato Giorgio Gaber nei teatri di tutta Italia. I due artisti genovesi ci propongono la canzone che dà il titolo allo spettacolo, affidata ogni edizione a una voce diversa. Scritta nel 1961, parla di un uomo che, camminando solitario nella notte, prefigura il momento in cui sarà a casa dalla sua donna. Così vuote, le strade di notte gli sembrano più grandi, forse troppo...

Parco giochi Giovanni XXIII. Maurizio Marchetti e il Coro Quinto Suono in "La solitudine"

Nell'ambiente contemporaneo di un parco giochi di plastica e acciaio molto illuminato, il Coro Quinto Suono diretto da Massimo d'Alessandro, che ha preso parte a tutte le edizioni de "Le strade di notte", e Maurizio Marchetti, artista di strada viareggino di esperienza internazionale, propongono una canzone che parla del valore della solitudine. La presenza di striscioni, cartelli e un megafono ricorda una manifestazione.

Scuderie Borbone. Adolfo Margiotta in "Il sogno di Gesù"

Nel retro di un laboratorio di falegnameria, un tempo sede delle Scuderie Borbone, troviamo Adolfo Margiotta. Il comico di Torre del Greco, noto in TV soprattutto in coppia con Massimo Olcese nel duo Chiquito y Paquito, ha partecipato come attore allo show di Celentano "125 milioni di cazzate", in cui era ospite anche Giorgio Gaber. In quest'occasione, ci propone il monologo "Il sogno di Gesù", un ragionamento onirico e piuttosto surreale sui temi del corpo e dello spirito.

Chiesina di San Michele. Andrea Di Marco in "Le elezioni"

Nella bellissima chiesina di San Michele, Andrea Di Marco, noto comico televisivo, interpreta "Le elezioni", canzone leggera e ironica sul momento del voto. Andrea Di Marco, volto di "Zelig" e "Zelig off", inizia la sua carriera con il gruppo "I Cavalli Marci" partecipando alle trasmissioni "Ciro, il figlio di Target", "Serenate" (condotta da Fabio Fazio) e "Palcoscenico". Ha fatto parte del cast di "Bulldozer" (condotto da Enrico Bertolino) e di "Quelli che il calcio". Ha collaborato come autore a "Striscia la notizia". Nel 2014 ha fondato, con altri comici, il gruppo "Bruciabaracche" campione d'incassi nelle serate di comicità genovesi.

Contrada La Rocca. Jacopo Gori in "L'America"

Il teatro dei burattini di Jacopo Gori, veterano degli spettacoli itineranti del Festival Gaber, ci propone un divertente adattamento de "L'America". Il brano, incentrato sul dualismo fra europei e americani, si conclude con uno dei più famosi e graffianti ragionamenti sulla libertà del duo Gaber-Luporini.

Teatro dell'Olivo – Manuela Bollani e Daniele Gorgone in "Si può"

Nel meraviglioso Teatro dell'Olivo, fra i più belli di tutta la Toscana, troviamo Manuela Bollani, accompagnata dal pianista jazz Daniele Gorgone. La brillante attrice e cantante camaiorese esegue "Si può", brano-manifesto che più di ogni altro rappresenta lo spettacolo Libertà obbligatoria.

Parco della Rimembranza. Gian Piero Alloisio, Claudio De Mattei e Claudio Andolfi in "Flash". Con allestimento a cura di Labart

Gian Piero Alloisio, collaboratore di Giorgio Gaber e ideatore dell'evento "Le strade di notte", propone un brano cantato e recitato. Al suo fianco Claudio De Mattei, per 18 anni bassista del Signor G, e Claudio Andolfi, il batterista che, nelle precedenti edizioni, aveva tenuto "lezioni-spettacolo" sui ritmi delle canzoni di Gaber-Luporini. Il messaggio di "Flash" è semplice: prima o poi tutti i trasgressori, i rivoluzionari e gli utopisti si devono arrendere alla società in cui vivono e alla sua avvolgente burocrazia. Fare un certificato sembra un fatto tecnico, ma in realtà ha un significato più profondo: ogni normalizzazione passa da una foto-tessera.

Gian Piero Alloisio ha scritto canzoni e prosa per Francesco Guccini, Gianni Morandi, Eugenio Finardi, Enzo Jannacci, Ombretta Colli, Paolo Graziosi, Geppy Gleijeses, Giuseppe Cederna, Teatro della Tosse e Teatro Stabile di Genova.

Civico 176 di Via Vittorio Emanuele. Elisabetta Gagliardi e Lorenzo Marmorato in "La smorfia"

La giovane artista alessandrina Elisabetta Gagliardi, finalista del concorso per autori di canzoni di SIAE e Universal Music Publishing "Genova per Voi" e del talent di Radio Capital "Capitalent", accompagnata dal tastierista genovese Lorenzo Marmorato, ci offre una sua interpretazione de "La smorfia", canzone di Gaber-Luporini che parla di quell'espressione di insofferenza che, senza che ce ne accorgiamo, si fa strada sul volto di ognuno di noi e ci rende più brutti.

Atrio del Museo Tori-Massoni. Lorenzo Luporini in "Il comportamento"

Lorenzo Luporini, che nell'edizione 2013 del Festival aveva eseguito con successo "Buttare lì qualcosa" alla Cittadella del Carnevale, ci propone in questa occasione la canzone "Il comportamento", che analizza i vari modi con cui il protagonista cambia personaggio a seconda della situazione in cui si ritrova. Il primo verso della canzone, "mio nonno è sempre mio nonno", essendo Lorenzo il nipote del Signor G, assume in questo caso un particolare significato.

Pedana davanti al Bar del Dotto. L'intenzione del volo in "Il cancro"

L'intenzione del volo, gruppo di Imola che ha riscosso un grandissimo successo durante la seconda edizione de "Le strade di notte", torna con uno dei pezzi più difficili di Gaber-Luporini: "Il cancro". Questa canzone-monologo analizza la perdita di identità dell'individuo che, privo di nemici esterni e visibili, viene divorato da quelli interni come da un cancro.

Piazza San Bernardino. Video di Giorgio Gaber in "Lona"

Nella piazza dove viene allestito il palco centrale, un Giorgio Gaber in video ci propone "Lona", canzone fra il reale e il surreale che racconta il rapporto di coppia prima con una donna, poi con un amico e infine con un cane.

Scaletta di Via delle Muretta - Simone Pucci in "Le carte"

Simone Pucci, artista cresciuto nel Piccolo Teatro della Versilia ed esperto attore di teatro itinerante, accoglie il pubblico dalla suggestiva scaletta in Via delle Muretta, con due grossi sacchi pieni di carte, di documenti. Perché le carte, come ricorda questo pezzo di Gaber-Luporini, "sono tutto"!

Ballatoio centrale di Via delle Muretta. Rita Testa e Daniele Bianchi in "Quando lo vedi anche"

L'attrice genovese Rita Testa e il pittore camaiolese Daniele Bianchi realizzano una performance sul testo della canzone "Quando lo vedi anche", dedicata al tema dell'omologazione dei gusti e delle trasgressioni. Le parole di Gaber-Luporini vengono illustrate durante l'arco della serata su una grande tela e il risultato dell'opera verrà mostrato al pubblico, in Piazza, nel Finale dello spettacolo.

Impalcatura di Via delle Muretta - Cristina Nico in "I reduci"

Cristina Nico è una giovane rocker genovese che ha già avuto vari riconoscimenti nel mondo della canzone d'autore, come il Premio Bindi 2014. Ci presenta la canzone "I reduci", dedicata a tutti i giovani che, negli anni '70, si sono ritrovati a vedere infrante tutte le loro speranze di rivoluzione e di cambiare il mondo.

EPILOGO. Piazza San Bernardino. Keos Dance Project, Gian Piero Alloisio e Gianni Martini in "L'illogica allegria"

Alla fine della serata il pubblico tornerà dal palco centrale dove Keos Dance Project, scuola di danza viareggina diretta dal coreografo Stefano Puccinelli, proporrà una performance sulle note de "L'illogica allegria". Insieme ai danzatori, la voce di Gian Piero Alloisio e la chitarra di Gianni Martini: due amici e collaboratori di Giorgio Gaber.

STAZIONI DI PARTENZA E COLORI ATTRIBUITI ALLE GUIDE

1) GIARDINO INTERNO DI VIA IV NOVEMBRE

Roberta Alloisio & Gianni Martini – “Le strade di notte”

BIANCO – guida STEFANIA CERAGIOLI

2) PARCO GIOCHI GIOVANNI XXIII

Maurizio Marchetti + Coro Quinto Suono – “La solitudine”

ARANCIO – guida MARCO MECCHI

3) EX-SCUDERIE BORBONE

Adolfo Margiotta – “Il sogno di Gesù”

BLU – guida LUCA SANTINI

4) CHIESINA DI SAN MICHELE

Andrea Di Marco – “Le elezioni”

VERDE CHIARO – guida GAIA PARDINI

5) CONTRADA LA ROCCA

Jacopo Gori – “L’America”

NERO – guida CRISTIANO BARTELLONI

6) TEATRO DELL’OLIVO

Manuela Bollani & Daniele Gorgone – “Si può”

VIOLA – guida CLAUDIA PAPESCHI

7) PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Gian Piero Alloisio + Claudio De Mattei + Claudio Andolfi – “Flash”

VERDE SCURO - guida ALESSANDRO DEL DOTTO

8) CIVICO 176 DI VIA VITTORIO EMANUELE

Elisabetta Gagliardi & Lorenzo Marmorato – “La smorfia”

ROSSO – guida SIMONETTA PETRARCHI

9) ATRIO DEL MUSEO TORI-MASSONI

Lorenzo Luporini – “Il comportamento”

ORO – guida ALBERTO SUSINI

10) PEDANA DAVANTI BAR DEL DOTTO

L'intenzione del volo – “Il cancro”

ARGENTO – guida GLORIA D’ALESSANDRO

11) PIAZZA SAN BERNARDINO

Video Gaber – “Lona”

GIALLO – guida PATRIZIA GEMIGNANI

12) SCALETTA DI VIA DELLE MURETTA

Simone Pucci – “Le carte”

LILLA – guida SANDRA GALEOTTI

13) BALLATOIO CENTRALE DI VIA DELLE MURETTA

Rita Testa + Daniele Bianchi – “Quando lo vedi anche”

ROSA – guida OLGA RITA ROVAI

14) IMPALCATURA VIA DELLE MURETTA

Cristina Nico – “I reduci”

CELESTE – guida FRANCO BENASSI

GUIDE DI SUPPORTO (accompagnano gli spettatori ritardatari a raggiungere i gruppi già formati)

- PAMELA GIANNECCHINI

- SANDRA PELLEGRIN

